



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Repertorio atti n. 183/CSR del 19 dicembre 2013

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 19 dicembre 2013:

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il quale ha stabilito che, al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi nonché il conseguimento del pieno successo formativo, incrementando l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014, è autorizzata la spesa di euro 15 milioni per l'anno 2014 per l'attribuzione di contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità, delle scuole secondarie di primo e secondo grado in possesso di alcuni requisiti;

VISTO il successivo comma 3 il quale ha disposto che, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, d'intesa con questa Conferenza, sono ripartite tra le Regioni, sulla base del numero degli studenti, le risorse pari a 15 milioni di euro e sono definiti la tipologia dei benefici e i requisiti per l'accesso agli stessi, nonché le modalità di monitoraggio dei risultati ottenuti;

VISTA la nota n. 002572 del 16 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ufficio di Gabinetto, ha trasmesso lo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e la relativa Tabella A di riparto, che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che detto provvedimento è stato inviato, il 17 dicembre 2013, alle Regioni ed alle Province autonome con richiesta di acquisire l'assenso tecnico;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa sul provvedimento in esame con le proposte di modifica contenute in un documento che è stato consegnato (All.A) e con la richiesta di inserire la Regione Valle d'Aosta nel riparto del Fondo medesimo;

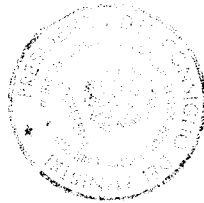
CONSIDERATO che il Governo ha accolto le richieste delle Regioni, impegnandosi a modificare gli articoli 3, 4 e 5 del provvedimento in esame ed inserire nella tabella di riparto del Fondo la Regione Valle d'Aosta;

ACQUISITO, nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE L'INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, trasmesso, con nota n. 002572 del 16 dicembre 2013, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con le modifiche richieste dalle Regioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delno



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 19-12-2013

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13/130/SR13/C9

INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RECANTE DISCIPLINA VOLTA A INCREMENTARE L'OFFERTA DI SERVIZI PER FACILITARE L'ACCESSO E LA FREQUENZA DEI CORSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013-2014 AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE DI PRIMO E SECONDO GRADO A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128

Punto 13) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, con le proposte di modifica di seguito riportate:

Articolo 3

- Al comma 2 espungere la parola: "**regionali**"

Articolo 4

- Al comma 3, dopo la frase "*Le Regioni predispongono*", espungere "**appositi bandi nei quali sono indicati**" ed inserire la frase: "**procedure di evidenza pubblica, anche con eventuale pubblicazione di un bando, finalizzate ad indicare**". Espungere, inoltre, la frase: "**e sono altresì dettagliate la natura, la tipologia e l'entità dei benefici previsti**".
- Eliminare il comma 4
- Eliminare il comma 5

Articolo 5

- Eliminare l'articolo 5

Si fa presente che la tabella di riparto non prevede la Regione Valle d'Aosta. Si chiede conseguentemente il reinserimento della citata regione nel riparto del fondo.

Roma, 19 dicembre 2013